

Consiglio comunale del 29 settembre 2021

(in videoconferenza)

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Direi che possiamo cominciare la seduta. Prego il Segretario dott. Pupillo di procedere con l'appello degli assessori e dei consiglieri.

SEGRETARIO

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	assente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente <i>(in videoconferenza)</i>
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	assente - presente p. 3
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	assente giustificato
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	assente giustificato

Presenti: 13

Assenti : 4

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente <i>(in videoconferenza)</i>

PRESIDENTE

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Lonzardi, Tampieri, Biguzzi.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Vi comunico, ho già anticipato ai capigruppo oggi pomeriggio che al termine della seduta, ci fermeremo per concordare e decidere le date dei prossimi appuntamenti da qui per lo meno indicativamente alla fine dell'anno per cercare di organizzare il più possibile il lavoro del Consiglio comunale, e degli uffici insieme, ringrazio la disponibilità da parte dei colleghi consiglieri che in seguito a questa seduta si sono visti arrivare diciamo comunicazioni un po' all'ultimo, purtroppo abbiamo passato l'ultimo mese e mezzo un pochettino navigando in maniera turbolenta, per via di qualche riarrangiamento a livello del personale degli uffici comunali del quale eravate aggiornati, e di conseguenza a volte il rapporto con i consiglieri è stato altrettanto turbolento. E' chiaro che questa cosa non deve diventare ovviamente una prassi, quindi mi adopererò il più possibile per pianificare i vari appuntamenti e per venire incontro ovviamente alle esigenze dei consiglieri, perché non dimentichiamo che siamo noi consiglieri a dover esprimere il voto e decidere all'interno di questa aula.

Vi chiedo anche questa cosa, direi di farla già ora, così la sistemiamo.

Nell'ordine del giorno di questa sera, propongo, dal momento che abbiamo in collegamento il dott. Righini, che ringrazio e che è stato anche presente durante la commissione consiliare n. 1, ci sono diversi punti che trattano la tematica del bilancio, in particolare il punto n. 3 e n. 5, il punto 6, dell'attuale ordine del giorno.

Vi chiedo se è possibile trattare i punti in una unica argomentazione per poi passare alle singole argomentazioni, per fare questo preferirei invertire l'ordine dei punti n. 3 e 4.

quindi il nuovo punto n. 3 diventerebbe il numero 4, perché in questo modo i punti relativi al bilancio saranno tutti consequenziali.

Vi chiedo quindi di invertire gli attuali punti 3 e 4 all'ordine del giorno.

Il punto 3 diventa la convenzione tra i Comuni di Forlimpopoli e Predappio per la gestione associata dei servizi cultura, sport e turismo.

Il punto 4 diventerebbe: approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 11 bis del D.lgs 118/11 e art. 151, c. 8, D.lgs 267/2000.

vi chiedo di esprimere un voto.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Questo è il nuovo ordine del giorno.

Do la parola alla sindaca che ha una ulteriore comunicazione da darci, che è stata oggetto della Giunta comunale di questa sera, e in più giustamente e correttamente farà una precisazione.

SINDACO

Approfitto della introduzione del presidente del Consiglio che ringrazio anche per la disponibilità e ovviamente tutti voi, per comunicare due cose: una è che avete visto in collegamento il dott. Righini, ma sapevate, perché lo avevamo in realtà salutato nel Consiglio comunale di luglio, che il dott. Righini non è più, purtroppo, siamo dispiaciuti, responsabile

del settore ragioneria perché è ritornato in forza completamente al suo Comune di provenienza. Ovviamente è nostro compito cercare di garantire il funzionamento della struttura senza soluzione di continuità, avevamo individuato una persona ma questa persona in realtà doveva prendere servizio a settembre, purtroppo ha cambiato le sue valutazioni rispetto alla sua disponibilità e quindi abbiamo in attesa di terminare quello che stiamo facendo ed è già in corso, cioè il concorso per la assunzione di un ulteriore istruttore direttivo contabile, almeno uno, presso la ragioneria, abbiamo, anzi io come sindaco ho affidato la responsabilità, in maniera quindi temporanea e vista l'urgenza al Segretario generale dott. Pupillo, che ringrazio sempre per la disponibilità, per essersi fatto carico comunque di questa cosa, stiamo cercando ovviamente di seguire nella maniera migliore, a cominciare dal dott. Pupillo che sta cercando di seguirla, per evitare che ci siano problematiche al funzionamento degli uffici.

La ragioneria è ovviamente un settore strategico, e importante perché da lì passano tutti i pagamenti e le questioni, bisogna essere precisi e puntuali, e ci stiamo adoperando al massimo per fare sì che questo succeda.

Il motivo per cui ho capito che era stato già spiegato, abbiamo avuto un attimo di emparse in quel momento sul materiale, è stato questo perché è successo proprio all'inizio del mese di settembre.

Al momento le cose vanno avanti grazie, ripeto, alla disponibilità del dott. Pupillo e alla disponibilità delle persone che ...

Questa mi sembrava una precisazione doverosa, e ringrazio comunque il dott. Righini perché si è reso disponibile in questa situazione a supportarci, e ovviamente al di fuori del suo lavoro e del suo rapporto di lavoro con il suo Comune, attraverso un incarico di supporto.

La seconda comunicazione, dipende anche appunto da questo, è una comunicazione rispetto a un prelevamento dal fondo di riserva che è andato in Giunta oggi, un prelevamento di 6.000 euro, dal fondo di riserva che ha una capienza iniziale di 55 mila euro e spiccioli, da cui sono stati prelevati 6.000 euro, che servono appunto, che consentono al settore ragioneria, al dott. Pupillo, di fare fronte attraverso un paio di incarichi, quindi non uno solo ma un paio, su alcune questioni, per essere supportato nel buon funzionamento delle questioni ragioneristiche. Il dott. Pupillo grande professionista, ma ovviamente la ragioneria non è la sua materia e quindi è importante che ci sia comunque qualcuno che lo possa supportare con competenze specialistiche e uno di questi è il dott. Righini.

Questa è la seconda comunicazione che vi dovevo.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Passiamo al:

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti inseriti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 28.7.21 e riconosciuto che gli stessi corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione, con votazione palese i verbali dal n. 34 al n. 39, seduta 28.7.21:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto – Batani

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: convenzione tra i Comuni di Forlimpopoli e Predappio per la gestione associata dei servizi cultura, sport e turismo.

Questo è un punto che è stato affrontato in seduta di I° commissione consiliare, lascerei la parola alla sindaca, ma direi che tutti conosciamo bene l' argomento.

SINDACO

Io direi che se c'è qualche richiesta di precisazione, magari partiamo da lì, anticipando semplicemente che è un atto che individua alcune funzioni specifiche, che sono appunto in particolare la cultura, la promozione e lo sport, su cui i due Comuni si impegnano a condividere innanzitutto chi ne ha i compiti di responsabilità e poi eventualmente a verificare tutte le possibili forme di collaborazione per fare sì che ci possano essere delle migliori ottimizzazioni a livello di energie e risorse e progetti.

E' una cosa che come ho avuto modo di dire in commissione, vediamo succedere sempre più frequentemente tra Comuni perché innanzitutto trovare delle persone responsabili di servizi con capacità e competenze di un certo livello non è facile e c'è sempre più la tendenza da parte dei Comuni, non solo di questo territorio, a ragionare in termini di condivisione.

Può essere comunque, e sarà sicuramente un terreno anche interessante su cui sperimentarci per verificare poi tutte le forme di sinergia che ci sono tra i singoli Comuni e istituzioni ed eventualmente per prenderle in considerazione anche su altre funzioni visto che questo è un problema che c'è regolarmente.

Se però ci sono delle richieste di precisazioni, siamo qui.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Ci sono interventi? Prego consigliera Batani.

BATANI

Grazie presidente. Innanzitutto lo abbiamo già all' ingresso di questa chiacchierata, in questo Consiglio comunale si è parlato della difficoltà di coprire posizioni all'interno di questa amministrazione comunale, purtroppo è una di quelle cose che sperimentiamo spesso per vari motivi, ci sono i pensionamenti e le scelte che alcune persone fanno e che sono divergenti magari rispetto alle scelte che la amministrazione ha fatto.

Su questa particolare posizione, che è quella di cultura sport e promozione, ecco considerando che è una copertura al 50%, la osservazione che volevo fare e che ho già fatto, in commissione non c'ero e la condivido con voi, è che è necessario invece che questa posizione possa vedere un ruolo, una persona a tempo pieno o quanto meno un rafforzamento. Perché lo dico? Fino a qualche anno fa, non ricordo, 7 - 8 anni fa, il responsabile di cultura e sport e dell'area sociale era Laila Tentoni e aveva due funzionari sotto di sé più amministrativi. Andando lei in pensione è stata attribuita la P.O alla responsabile Delaghi, e lei andando in pensione, adesso abbiamo questa .. se non sbaglio, correggetemi, una copertura a tempo parziale. Sicuramente la persona che è stata individuata è molto capace, non lo metto assolutamente in dubbio, però faccio fatica a immaginare che riesca a fare le stesse cose che faceva la responsabile in precedenza, a tempo pieno, perché comunque la tipologia di attività che dovrà svolgere questo nuovo collaboratore, è una attività che comporta sicuramente degli adempimenti amministrativi, e

va bene, ma anche molte azioni, molti contatti, molte riunioni, è nella natura di questo ruolo dover tenere molti contatti, e quindi il tempo secondo me è una variabile assolutamente importante.

Capisco le difficoltà e auspico che da questo punto di vista si riesca a trovare una soluzione che vada nella direzione di rafforzare questo servizio. Poi magari ne riparleremo anche in altre occasioni.

In generale, l'altra osservazione che volevo fare, è rispetto alla organizzazione comunale, cercare, e questo è un suggerimento, di cercare di valorizzare le persone che sono attualmente presenti, magari facendo dei percorsi anche di carriera, di sviluppo, possono essere realizzati dei corsi di formazione, perché è importante dare ai collaboratori anche una prospettiva di lungo termine, che credo li motivi anche a lavorare e impegnarsi con una determinazione maggiore. Anche se, lo abbiamo detto, lo diceva anche il sindaco poco fa, che i dipendenti comunali sono sempre da ringraziare, lo facciamo in ogni occasione, perché sappiamo che è molto complesso lavorare e lavorare con le diverse difficoltà che ci sono state negli anni scorsi, ma anche con tutti gli adempimenti che in una amministrazione pubblica ci sono da fare, e che non sono quelli sui quali noi consiglieri poniamo più la attenzione.

L'obiettivo del politico è raggiungere determinati obiettivi, però per raggiungere quegli obiettivi la macchina deve funzionare.

Quindi il mio auspicio è che si riesca in qualche modo a implementare il servizio e in generale a coprire i ruoli, stasera si parlava anche della posizione dell'ufficio ragioneria, del responsabile dell'ufficio ragioneria, il più presto possibile. Credo che questo sia importante e che sia sicuramente un impegno che la amministrazione ha, considerando anche tutte le attività e gli obiettivi che è necessario e che si vuole raggiungere.

Noi come consiglieri, parlo per me ma immagino di poterlo fare per molti altri, da questo punto di vista non possiamo fare altro che supportare qualsiasi elemento che vada nella direzione di implementare e supportare la attività della organizzazione comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera.

E' entrata la consigliera Ricci – presenti 14

Ci sono altri interventi? Consigliere Bernardi, prego.

BERNARDI

Grazie presidente. Io concordo pienamente con quanto detto adesso dalla collega consigliera, però dobbiamo dare un'occhiata anche a quelle che saranno le risorse che tutti noi, tutti i nostri Comuni avranno nei prossimi anni. Saranno risorse che diminuiranno in un certo qual modo, perché purtroppo sappiamo come stiamo andando, dobbiamo fare i conti con quello che ci sarà, che c'è e che ci sarà.

Avere mezze figure, nel senso di part-time significa avere una produttività più ridotta, il mio timore è che più aree vengano colpite da questo germe, diciamo e che in un certo qual modo vada a rallentare la attività, la macchina del nostro Comune.

Se da un lato la nostra disponibilità come consiglieri e comunque anche quella dei dipendenti che per quello che fanno, sono solo da ringraziare in pratica, penso che bisogna dare modo e maniera a tutti di poter studiare un sistema che possa funzionare meglio,

perché il problema è quello lì, una macchina che va a metà non può produrre quello che produce una macchina per una giornata di lavoro, dovremo immaginare qualche altro metodo qualche altro meccanismo, però se la realtà è questa dobbiamo pensare che se così sarà, sarà difficile, poi a termine dell'accordo e di quello che sarà il periodo, speriamo che le cose siano cambiate, che abbiamo più risorse per poterci permettere di poter avere persone che a tempo pieno dedicano la loro attività per attività così importanti, per noi, perché sono fondamentali.

Io sono molto impensierito di questa cosa, perché so che ci aspetteranno momenti difficili.

Poi se tutti siamo qui per darci una mano, in questa nostra collettività, qualcosa riusciremo certamente a fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Bernardi. Ci sono altri interventi? Do la parola alla sindaca, per una replica.

SINDACO

Dunque, dico questo: secondo me dobbiamo cominciare a pensare e ragionare anche sulla organizzazione di una pubblica amministrazione in una maniera più aperta e flessibile.

Noi ci avviamo tra l'altro ad entrare in una nuova fase della Unione a 14, con molta probabilità, dove la condivisione di persone e di servizi sarà la norma. La norma. Ci sono Unioni, anche molto vicino a noi, dove i dipendenti che rimangono in capo al Comune, sono pochissimi. Quasi tutti sono stati trasferiti alle Unioni e questi dipendenti lavorano per tutti. Per cui pensare che semplicemente perché una persona non è lì fisicamente a tempo pieno, di per sé questo significa che le cose non vadano avanti, a me sembra sinceramente un ragionamento quanto meno parziale. E' chiaro che più persone e più risorse di persone ci sono, meglio è. Questo è fuori di dubbio, ma noi dobbiamo sempre fare i conti con le possibilità che abbiamo e le disponibilità che abbiamo, e le disponibilità sono queste.

Ovviamente noi siamo impegnati costantemente, quotidianamente, a partire da me, a cercare di fare in modo che gli uffici funzionino nel migliore dei modi, e per questo ci sono una serie di accorgimenti, che non sono solamente il fatto diciamo di avere una persona a tempo pieno. Faccio una precisazione, la dottoressa Tentoni aveva solo un funzionario e non due, erano lei e Laura Laghi, quando lei è andata in pensione la Laghi, che la ha sostituita, ha lasciato libero un posto che è stato ricoperto, quindi in realtà il numero di persone è sempre quello.

Su cosa occorre lavorare? Ripeto, il fatto di condividere una persona e di fare un ufficio associato, può anche essere un valore, rispetto agli scenari che noi ci accingiamo a navigare in futuro, scenari con cui dobbiamo abituarci a fare i conti.

Poi, si può ragionare se rafforzare alcune aree piuttosto che altre, e questo ovviamente ripeto, più persone ci sono e meglio è, ma non è per il fatto che ci sia un responsabile che è responsabile di settore di due Comuni, questo deve essere visto come una diminutio. Direi di no, ripeto, bisogna che cominciamo a vedere questa cosa anche in una maniera più ampia, perché in Unione sarà la norma, quella dove c'è una persona che lavora non per due, per 3, per 4, per 6 Comuni. Così sarà. E comunque avere delle persone che hanno delle competenze specialistiche, qui non parliamo di un istruttore. Perché su un istruttore do ragione a Lorena, ma una persona che ha una competenza specialistica non si trova facilmente, è molto difficile, molto difficile, Lorena. Quindi a mio avviso è molto più strategico avere una persona che ha delle caratteristiche direttive di valore, non dico di grande valore, ma di valore ed eventualmente rafforzare comunque se necessario l'

organico con delle figure che hanno una importanza strategica minore, che si trovano molto più facilmente sempre tra virgolette sul mercato. Perché ricordo che la pubblica amministrazione per anni, anni! è stata inibita nella assunzione delle persone, per anni, dovevano andare in pensione 4 persone per assumerne una. Per anni. E che questa situazione si è sbloccata solamente un anno e mezzo fa. Per cui noi abbiamo cercato di fare i miracoli e le corse con le risorse che avevamo, e con le graduatorie a disposizione. Perché un altro problema che c'è, è che non esistono graduatorie sul mercato, per anni non si sono fatti i concorsi, per anni, non per mesi, per anni. Quindi le graduatorie disponibili sul mercato non ci sono, e quelle che ci sono o sono esaurite o i Comuni se le tengono ben strette.

La Provincia aveva fatto un concorso per degli amministrativi, cat. Livello C), che una graduatoria che aveva una 40ina, una 50ina di persone, che si è esaurita nell'arco di pochi mesi. Il Comune di Forlì sta facendo un concorso per un istruttore amministrativo C) a cui tutti abbiamo chiesto di aderire, e a tutti ha detto di no.

Noi adesso ci troveremo nella necessità di assumere un C) per rafforzare la ragioneria e non sappiamo da quale graduatoria prenderlo. Io credo che bisogna anche fare i conti con la realtà.

Bisogna cercare di dare delle risposte con le risorse che si hanno, nella maniera migliore possibile, poi io mi prendo le mie responsabilità, come ho sempre fatto, visto che comunque la scelta delle figure apicali è una responsabilità tipica del sindaco, ovviamente cercando di dividerla il più possibile, e ovviamente mi auguro che vada tutto per il meglio.

Però penso che questa situazione della convenzione non è stata, e non è solo da vedere come una scelta obbligata, ma è da vedere come una opportunità.

Una opportunità, ripeto, con cui ci troveremo a fare i conti molto molto più spesso di quello che pensiamo.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Direi di procedere alla votazione. Pongo in votazione la convenzione tra i Comuni di Forlimpopoli e Predappio per la gestione associata dei servizi cultura, associazionismo, promozione del territorio, sport e turismo.

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti Mancini Bernardi Biguzzi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti Mancini Bernardi Biguzzi

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 11 bis del D.lgs 118/11 e art. 151, c. 8, D.lgs 267/2000.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: ratifica delibera di Giunta n. 80 del 16.9.21, ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di cassa per la

annualità 2021, e di sola competenza per le annualità 2022-2023 - variazione urgente con successiva ratifica.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: variazione al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di cassa per la annualità 2021

Sono tutti punti trattati nella I° commissione consiliare svoltasi la settimana scorsa, direi di passare la parola al dott. Righini per la trattazione del bilancio consolidato.

RIGHINI

Introduco e cerco di puntualizzare alcuni concetti relativi al bilancio consolidato, quello che ci apprestiamo ad approvare è il bilancio consolidato per l' esercizio 2020, e chiaramente questo significa che la amministrazione comunale di Forlimpopoli deve redigere insieme alle società partecipate un bilancio in termini di contabilità economico- patrimoniale, e quindi non più di contabilità finanziaria, quella a cui siamo abituati con accertamenti e previsioni, ma in termini di contabilità tenuta dalle imprese private. Anche l'ente pubblico, il Comune di Forlimpopoli ha una propria contabilità economico-patrimoniale, tant'è che costituisce questo allegato, la contabilità economico-patrimoniale, il conto economico e lo stato patrimoniale costituiscono allegato al rendiconto di esercizio, quindi l' esercizio 2019, 2020 e tra poco anche ovviamente il rendiconto 2021.

questo diciamo processo di consolidamento del bilancio è stato pensato dal legislatore proprio per rendere leggibili le risultanze delle società e le risultanze del Comune e renderle comparabili e quindi aggregabili. E' evidente che se parliamo di contabilità economico-patrimoniale delle società e parliamo di contabilità finanziaria nel Comune, è immediata la percezione della non comparabilità del dato.

Proprio per questo motivo noi andiamo a consolidare il bilancio in termini di contabilità economico-patrimoniale, quindi conto economico e stato patrimoniale.

Il percorso formativo del bilancio consolidato è un percorso a volte anche ad ostacoli, ma nel momento in cui ci sono le idee chiare su come procedere, diventa abbastanza semplice.

Questo significa che con atti precedenti a questo, il Comune di Forlimpopoli ha individuato prima il gruppo di appartenenza delle società partecipate e poi il perimetro di consolidamento. Questo significa che il Comune di Forlimpopoli avrà una serie di società di cui detiene una minima partecipazione ma non tutte queste società devono necessariamente essere consolidate. C'è un processo, un procedimento di valutazione e quindi di scrematura di queste società e direi che da questo punto di vista mi limito a definire un pochino quelle che sono le regole di massima, senza scendere nel particolare perché sono poi dettagli meramente tecnici, noiosi, e lasciano il tempo che trovano.

Una volta definito il perimetro di consolidamento, ovvero le società che devono entrare nella determinazione del bilancio consolidato, si procede. Il processo è molto semplice nel suo genere. Cosa significa? Che nel momento in cui una società dichiara il proprio bilancio e quindi conto economico e stato patrimoniale, chiaramente dichiara dei costi e ricavi del conto economico e dei crediti e debiti nello stato patrimoniale. Debiti e crediti che saranno verso terzi, quindi verso fornitori e verso clienti, ma anche debiti e crediti tra di loro. Può succedere che le società abbiano appunto crediti e debiti cosiddetti reciproci. Ovviamente per consolidare il bilancio questi crediti devono essere elisi, quindi eliminati, proprio per non duplicare l' esposizione quantitativa e qualitativa del dato.

Detto questo, mi limiterei semplicemente a trarre alcune conclusioni, che sono intanto la bontà delle società che partecipano al consolidamento.

Noi siamo nel 2021, i bilanci approvati chiaramente sono quelli del 2020, chiaramente il 2021 non è ancora chiuso e i dati non sono ancora consolidati i dati.

Nel 2020 tutte le società del perimetro di consolidamento hanno un andamento positivo, quindi non ci sono all'interno del gruppo società che siano in perdita, neanche non perdita strutturale ma neanche perdita di breve periodo, anche un solo esercizio in perdita negli ultimi 5 anni. Questo è un aspetto estremamente positivo, che va a generare una fotografia del territorio a cui il Comune di Forlimpopoli è legato, una fotografia di un territorio positivo che ha supportato e sopportato con tenacia un anno onestamente veramente pesante. Non dico altro, perché tutti sappiamo a cosa mi riferisco: il Covid nel 2020 ha colpito pesantemente molte società e quindi avere delle società che sono, nonostante tutto sono comunque inutili, significa che il tessuto sociale nel quale si opera, è un tessuto forte, che tiene, come si dice.

Detto questo, noi andiamo ad approvare per l' appunto un conto economico consolidato e uno stato patrimoniale consolidato, delle società che appunto sono inserite nel perimetro di consolidamento, questo vuole dire che le società appunto a cui si riferiscono sono Livia Tellus Romagna holding, Lepida S.p.A, Agenzia mobilità Romagnola - AMR - e Agenzia servizi alla persona del forlivese, quindi le ASP e poi Azienda Casa Emilia Romagna - Acer.

Le percentuali che il Comune detiene su queste sono tutto sommato molto basse, e sono il 4,08% su Livia Tellus, lo 0,014% su Lepida, 0,42% Agenzia mobilità Romagnola - 17,59% su Agenzia servizi alla persona del forlivese, quindi le ASP, e 269691% su Azienda Casa Emilia Romagna - Acer.

Questo ci dice che in relazione alle percentuali di possesso diretto il metodo di consolidamento è un metodo proporzionale, ciò vuole dire le società partecipano alla formazione del conto economico e dello stato patrimoniale in proporzione al possesso che il Comune ha nei loro confronti.

Passando alle risultanze del conto economico e stato patrimoniale, diciamo che il conto economico evidenzia un risultato di gestione operativa estremamente positivo, di 1 milione di euro, superiore di 345 mila euro rispetto al corrispondente saldo del conto economico della capogruppo. In confronto con analogo stallo del bilancio consolidato del 2019, si registra un incremento notevole. Questo cosa significa? Proprio per il motivo che dicevo prima, che le società sono e hanno tutte un andamento positivo, un risultato economico positivo, compreso anche il conto economico del Comune di Forlimpopoli approvato nella delibera consiliare del rendiconto, tutti questi componenti non possono che essere positivi.

Quindi non c'è una penalizzazione complessiva nell' ambito del consolidamento del dato.

L' aspetto fondamentale è quello di redigere, cioè di evidenziare un risultato economico estremamente positivo del gruppo, un andamento della gestione positivo, che si è verificato del dato dello stato patrimoniale, la posizione dei debiti e dei crediti è ampiamente sostenuta chiaramente dal capitale proprio, quindi il capitale netto, il capitale sociale consolidato fondamentale finanziar le attività insieme a debiti di breve periodo. Non sono presi in comunque indebitamenti di medio e lungo periodo perché all'interno del bilancio consolidato questi rappresentano una percentuale estremamente irrilevante, rispetto alle fonti di finanziamento.

Questi sono un po' le risultanze del conto economico e stato patrimoniale del bilancio consolidato del 2020. l' attivo consolidato consiste nell' insieme delle risorse impiegate nella gestione del gruppo, oggetto di consolidamento per l' esercizio 2020, e il passivo consolidato

consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Forlimpopoli e gli organismi di perimetro di consolidamento hanno reperito da soci e terzi. Cosa significa? Significa che noi abbiamo delle attività che devono essere, dei crediti, che vanno a finanziare i famosi debiti. Dove questo non è sufficiente, chiaramente interviene il capitale proprio, che è il capitale netto e del Comune di Forlimpopoli ma anche delle società partecipate.

Il capitale proprio e i debiti di funzionamento vanno a finanziare tutte le attività del gruppo. Si riporta lo stato patrimoniale consolidato, suddiviso per macro voci, con indicazione separata dei dati relativi all'ente capogruppo, Comune di Forlimpopoli e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento. Morale della questione noi abbiamo un totale attivo consolidato della capogruppo di 71.387.291 euro, mentre il bilancio consolidato, qui è l'aspetto positivo: 79.876 mila euro, questo significa che il consolidamento del dato non impoverisce l'attivo patrimoniale del Comune di Forlimpopoli ma lo arricchisce, passando da 71.387.291 euro del Comune di Forlimpopoli a 71.387.291 euro di attivo consolidato di tutto il gruppo. Questo è diciamo, alla fine al di là degli aspetti teorici il concetto pratico, il concetto già evidenziato da portare a conoscenza degli stake holders, dei portatori di interesse specifico e collettivo, perché significa che il nostro tessuto sociale e le società che aderiscono, che fanno parte del gruppo consolidato, generano un bilancio più ricco rispetto a i reciproci dei singoli bilanci di ogni società e del Comune di Forlimpopoli. Secondo me questa può essere considerata una chiave di lettura, non dico minimale, ma pratica, del bilancio consolidato senza scendere nei tecnicismi più noiosi, fondamentalmente ma tenendo in considerazione la ratio del legislatore, ovvero andare, attivare un percorso di confrontabilità dei dati, attivare un percorso di conoscenza dei dati del Comune e delle società partecipate, dando una chiave di lettura omogenea ai cittadini e ai portatori di interesse. La chiave di lettura quale poteva essere? Non poteva essere altro che appunto la contabilità economico-patrimoniale alla quale tutti i cittadini sono fondamentalmente abituati, mentre invece pochi lo sono nei confronti della contabilità specifica dell'ente pubblico, cioè la contabilità finanziaria, tant'è che con questa non si potrebbe, non saremmo assolutamente in grado di confrontare i dati con il territorio e con le società. Io mi fermerei qui, se ci sono domande ovviamente disponibile.

PRESIDENTE

Grazie al dott. Righini, come sempre puntuale, presente, preciso, grazie mille.

Do la parola alla sindaca... apriamo gli interventi per la trattazione del punto 4. Prego consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. In realtà c'è poco da aggiungere, perché come spiegato dal dott. Righini il bilancio consolidato è semplicemente un documento che rappresenta la fotografia della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente capofila, che sarebbe il Comune e degli enti strumentali e società partecipate e controllate, società che ricordo offrono servizi alla cittadinanza, non sono molte, sono Livia Tellus, Lepida, MRA, Acer, ASP. Società che funzionano e risultano importanti per il Comune proprio per quello che ho appena detto, ovvero per i servizi che danno alla comunità, pertanto il giudizio è sicuramente positivo. Abbiamo visto anche la documentazione arrivata qualche giorno fa, dal revisore dei conti, il nostro voto non può essere che positivo.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Bernardi.

BERNARDI

Grazie presidente. Io purtroppo non ho partecipato ai lavori delle commissioni e potrei dire una cosa sbagliata, però la dico. Allora il bilancio consolidato rappresenta un serbatoio nel quale c'è dentro di tutto, va bene. Quello che mi manca da capire è se questi servizi che vengono resi alla collettività vengono poi riportati in un bilancio sociale, nel quale noi si possa vedere quanto è stato investito nella collettività, quindi un bilancio è un insieme di numeri che ci dice quanto abbiamo speso, come sono stati spesi, e quali sono stati i benefici che ne sono stati ricavati, qui c'è poco da discutere, i numeri sono quelli e quindi quello è. Bene il fatto che i bilanci abbiano un segno positivo. Ripeto, il bilancio sociale è lo specchio che ci dice in effetti come questi soldi sono stati riversati, quante persone sono state impiegate, se ci sono stati investimenti e di che genere, e questa è una parte che io sicuramente inviterei a discutere perché ha una chiave di lettura che è più vicina a tutti noi e ci potrebbe aiutare in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie collega Bernardi. Ci sono altri interventi? Do la parola alla sindaca.

SINDACO

Solo per precisare al consigliere Bernardi che le singole società partecipate non tutte, ma gran parte redigono un proprio bilancio sociale, in cui danno conto delle attività che svolgono ovviamente secondo l'ottica tipica del bilancio sociale, che se volete possiamo recuperare e sicuramente anzi, credo che loro siano molto contente, e vi possiamo mettere a disposizione.

SINDACO

Grazie. Direi di procedere alla votazione del p. 4: approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2020, costituito dagli allegati: a) conto consolidato e stato patrimoniale; allegato b) relazione della gestione consolidata comprensiva della nota integrativa; allegato c) relazione dell'organo di revisione economico-finanziario.

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? 1 astenuto Bernardi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? 1 astenuto Bernardi

Do la parola alla sindaca per la presentazione dei punti n. 5 e 6:

Punto n. 5 all'ordine del giorno: ratifica delibera di Giunta n. 80 del 16.9.21, ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di

cassa per la annualità 2021, e di sola competenza per le annualità 2022-2023 - variazione urgente con successiva ratifica.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: variazione al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di cassa per la annualità 2021

SINDACO

Anche di questi abbiamo parlato in commissione, comunque per essere molto sintetici, la ratifica è una ratifica di una variazione di bilancio che abbiamo fatto d'urgenza in Giunta perché dovevamo tra virgolette spostare delle voci di bilancio sul personale da dove erano a tempo indeterminato a tempo determinato o viceversa, per garantire la assunzione urgente di due cuochi, che devono prendere a giorni servizio presso la mensa comunale. Due cuochi che abbiamo assunto al momento a tempo determinato, perché sempre in virtù del discorso che facevo prima, non abbiamo trovato graduatorie a tempo indeterminato e quindi abbiamo dovuto assumere a tempo determinato, e la loro previsione era inizialmente invece a tempo indeterminato. Per cui abbiamo dovuto fare questa variazione e in più c'è la previsione, nel capitolo corretto, invece lì era il contrario, era a tempo determinato e adesso è passata a tempo indeterminato, di un istruttore tecnico, all'ufficio edilizia e la previsione per il 110 e la previsione del Segretario perché prima avevamo una previsione relativa ad una forma associata, con una convenzione e attualmente quanto meno fino a fine anno invece abbiamo fatto una previsione a tempo pieno e poi verificheremo successivamente cosa fare.

Quindi abbiamo fatto questa variazione urgente per garantire appunto le assunzioni e il regolare emissione degli stipendi e la ratifica di riferisce a questo.

Mentre per quanto riguarda invece la variazione ordinaria, la variazione ordinaria si riferisce invece ad alcune voci che riguardano in parte la anagrafe, qui semplicemente viene preso atto di un contributo che è stato dato dal ministero per il censimento e quindi c'è una entrata e questo contributo in entrata viene poi splittato in una serie di voci in uscita che riguardano in gran parte il compenso dei rilevatori e oneri annessi.

C'è poi invece una presa d'atto di un contributo per l'acquisto di libri, con una previsione che non era inizialmente, non sapevamo e poi anche in questo caso non sapevamo, una previsione che riguarda dei contributi che il ministero ci ha dato per il noleggio di strutture e per l'adeguamento di alcuni spazi che riguardano le scuole, l'istituto comprensivo, che sono sempre legati all'adeguamento rispetto al Covid.

C'è poi anche qui una entrata che è stata data a livello nazionale ai Comuni per consentire la riduzione della TARI, sempre legata al Covid e un semplice spostamento di capitoli per consentire l'emissione di una indennità per un tirocinio.

In più la applicazione di una quota di avanzo vincolato, pari a 10 mila euro, legata sempre alla realizzazione del parco fluviale, annessi e connessi, rete dei meandri, per consentire una progettazione integrale sull'area, che contiamo ci possa servire, essere utile, anzi sicuramente, sia nella sua realizzazione e anche nella partecipazione a bandi sull'argomento.

Questa è la variazione "ordinaria" tra virgolette.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi?

Procediamo alla votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: ratifica delibera di Giunta n. 80

del 16.9.21, ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di cassa per la annualità 2021, e di sola competenza per le annualità 2022-2023 - variazione urgente con successiva ratifica.

Favorevoli? 11 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 3 astenuti Mancini Bernardi Biguzzi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 3 astenuti Mancini Bernardi Biguzzi

Votazione punto n. 6 all'ordine del giorno: variazione al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di cassa, per la annualità 2021:

Favorevoli? 11 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 3 astenuti Mancini Bernardi Biguzzi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 3 astenuti Mancini Bernardi Biguzzi

Ringraziamo e salutiamo il dott. Righini.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: regolamento sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento sulla concessione dell'accreditamento e controllo sul servizio per prima infanzia.

Punto trattato in III commissione consiliare, è qui presente la assessora Bedei, alla quale do la parola.

BEDEI

Grazie presidente. Sarò brevissima, perché ne abbiamo già parlato in commissione e penso che la cosa sia abbastanza semplice, e lineare. Semplicemente la Regione ha stabilito una nuova legge regionale secondo cui i servizi per la prima infanzia, ovvero gli asili nido, e tutti i servizi che fanno riferimento ai piccolissimi, devono iniziare il percorso di accreditamento. Il compito di accreditare questi servizi spetta ai Comuni che devono autorizzare, accreditare e vigilare sul mantenimento dei requisiti, e appunto la grande novità è questa, rispetto ai nostri vecchi regolamenti che non prevedevano un percorso di accreditamento. Sebbene noi avessimo già un regolamento per i servizi di prima infanzia, questo regolamento va aggiornato. Viene aggiornato con una proposta che coinvolge tutti e 15 i Comuni del distretto

socio-sanitario, il motivo è che c'è una sola commissione che raduna tutti e quindici i Comuni e quindi la istruttoria viene svolta in maniera generalizzata sul territorio da questa unica commissione. Quindi è opportuno avere un regolamento che sia uguale per tutti. Quindi gli uffici del Comune di Forlì durante l'estate e la commissione precedente, hanno redatto il regolamento che poi è stato proposto alla nostra valutazione, alla valutazione dei nostri uffici, e quello che vedete è proprio la proposta che andrà o è già andata in alcuni Consigli comunali, in tutti i Consigli comunali dei 15 Comuni in modo da poter partire con questo percorso che è importante, perché è una garanzia di uniformità e qualità su tutto il nostro territorio. I nidi da noi sono veramente dei servizi qualificati e qualificanti, abbiamo offerte importanti per la crescita dei bambini nei loro primi mille giorni, che sappiamo essere quelli fondamentali per la loro crescita, per cui vogliamo anche tramite questo regolamento che ci mette in regola con le proposte della legge regionale, continuare in questa direzione di garanzia di una qualità continuativa e tutelata dalle istituzioni dei vari Comuni.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliere Tampieri.

TAMPIERI

Approvare il regolamento sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento sulle concessioni dell'accreditamento e sul controllo dei servizi per la prima infanzia, rappresenta un traguardo a mio avviso molto importante e ci si va a uniformare a tutti gli ordini di scuole, io ricordo nella mia esperienza tutti gli accreditamenti con la Università, con la primaria, con la scuola secondaria di I grado ecc. Io ritengo che tutti i bambini hanno il diritto di essere tutelati e aiutati nella loro crescita, per cui ritengo che sia un organo fondamentale e indispensabile, che serva a valutare la qualità dei servizi educativi per la prima infanzia, un'età molto importante.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno: regolamento sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento sulla concessione dell'accreditamento e controllo sul servizio per prima infanzia:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Punto n. 8 all'ordine del giorno: misura sperimentale Al nido con la Regione - definizione riduzione rette per il nido comunale e per i nidi privati, convenzionati per l' a.s. 2021-22.

Prego assessore Bedei.

BEDEI

Grazie. Questa è una misura che è già venuta in Consiglio comunale l'anno scorso. Torniamo in Consiglio comunale perché non andiamo ad approvare i regolamenti delle tariffe, ma andiamo ad aggiungere questa misura perché essendo una misura ancora in fase sperimentale, questi fondi devono essere riconfermati di anno in anno per poter garantire queste fasce di prezzo per le tariffe del nido.

Tutti i nidi di Forlimpopoli, sia quello comunale che quelli in convenzione aderiscono alla misura. Al nido con la Regione, e concordano sulla proposta che andiamo a fare stasera al Consiglio. Facciamo questa delibera appunto per quest'anno educativo, che prevede una leggera novità, rispetto l'anno scorso perché la Regione ha stabilito che le proposte dirette devono essere divise in almeno due fasce. Le fasce dirette che proponiamo sono per un ISEE inferiore a 10 mila euro: ridurre tutte le rette a 156 euro senza pasto, e 225 con pasto.

Per un ISEE nella fascia compresa tra 10 mila euro e 26 mila euro, 200 euro senza pasto e 275 con pasto.

Questa è una misura che va ad aiutare quelle famiglie che hanno un ISEE inferiore o pari, quindi fino a 26 mila euro. Con questa misura che si va ad aggiungere ai contributi da parte della amministrazione comunale e può essere aggiunta, integrata dalle singole famiglie con il bonus statale succede che praticamente la maggior parte dei bambini di Forlimpopoli riesce ad accedere al nido, che ricordo, lo abbiamo già detto prima, è un nido di qualità, non è un parcheggio ma è una proposta formativa ed educativa ben elaborata e ben strutturata, tant'è vero che tutti i nostri nidi aderiscono al progetto 0-6 e già in questi giorni le educatrici stanno partecipando alle formazioni organizzate dalla nostra F. Crudeli, per proporre un progetto comune, cioè tutti i nidi lavorano sullo stesso argomento che quest'anno è l'uva, la vite, il vino in parte, nel senso che assaggeranno al massimo il mosto. La maggior parte dei bambini va al nido gratis, e molti spendono meno di 100 euro al mese. Io penso che questa sia una grande conquista di civiltà, che permette alle donne di accedere al mondo del lavoro in maniera serena e tranquilla, con la consapevolezza che i loro figli sono in un luogo che offre vere e grandi, importanti occasioni di crescita.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Ci sono interventi? Consigliera Tampieri.

TAMPIERI

La possibilità di ridurre le rette alle famiglie dei minori frequentanti nidi di infanzia privati o nidi comunali accreditati convenzionati, ha creato sicuramente a mio avviso un clima di serenità economica, a tutte le famiglie interessate. E' stato svolto sicuramente un ottimo lavoro da parte anche dell'assessorato, anche perché tu hai i fondi, hai la utenza, ma non sai organizzare, e vi dico perché vi dico questo. I risultati parlano chiaro, nessuno è in lista di attesa, perché avere liste di attesa è veramente preoccupante e fastidioso, poi 28 famiglie su 40 non pagano e 12 famiglie pagano meno di 100 euro, vero assessore?

BEDEI

Questo nel nostro nido comunale .

TAMPIERI

Vorrei fare una ultima considerazione sui nidi, come cittadina forlimpopolese, non di un bimbo che frequenta queste scuole e in particolare modo come consigliere comunale, perché

ascolto le parole dei cittadini. Sicuramente i nostri nidi sono un fiore all'occhiello per il nostro Comune. F. Crudeli, le educatrici e tutto il personale qualificato sono una grande risorsa per la formazione integrale della personalità dei nostri bambini, che vivono una fase fondamentale e importantissima della loro vita. Vado a ribadire quello che Elisa ha detto, perché effettivamente è la verità, è la realtà, è una situazione positiva. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Tampieri. Prego consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Aggiungo solo due parole, più dal punto di vista meramente politico. Sottolineo come abbiamo visto anche l'anno scorso e devo dire che è stato fatto un accorgimento nel dividere le due fasce, l'anno scorso ricordo che c'era una unica fascia fino a 26 mila euro e ricordo che era stato notato sia dal nostro gruppo che da qualcun altro. In ogni caso penso che questa sia un concretizzare un intento politico e davvero andare incontro alle famiglie e come ha già detto l'assessore anche alla emancipazione delle mamme, che riescono così, in alcuni casi e non in tutti, ad essere svincolate ovviamente da impegni molto seri, ed essere più serene nell'affrontare il mondo del lavoro. Credo che questo tipo di politica, questa scelta forte a livello regionale, sia importante ma che sia anche importante il contributo che da il Comune. Ritengo che vada valorizzato tutto questo, e devo fare anche i miei complimenti al fatto che la amministrazione in questo caso è molto attenta a seguire anche in maniera dettagliata famiglie e casi singoli dei nostri cittadini.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno: misura sperimentale Al nido con la Regione – definizione riduzione rette per il nido comunale e per i nidi privati, convenzionati per l' a.s. 2021-22. - approvazione schema di convenzione di cui alla DGR 926 21.6.21, da applicare ai minori iscritti al nido di infanzia La Lucciola e ai nidi privati convenzionati con il Comune di Forlimpopoli, Casa dei bambini di S. Giuseppe, La Coccinella, La casa di Mary Poppins:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità: **

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

** per consentire la applicazione delle rette già dal mese di settembre.

Punto n. 9 all'ordine del giorno: costituzione dell'osservatorio locale per il paesaggio Ronco Bidente, inerente all' osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Emilia Romagna in attuazione della DGR n. 1701/16.

Punto discusso nella II commissione consiliare territorio ambiente. Do la parola all'assessore Peperoni.

PEPERONI

Grazie presidente. Per prima cosa, è doveroso fare un ringraziamento ai tecnici comunali e ai tecnici esterni che hanno supportato il procedimento e hanno lavorato intensamente per riuscire a giungere stasera a questo obiettivo molto importante, però vorrei ringraziare anche i consiglieri e gli amministratori che mi hanno preceduto, e affiancato, così come i cittadini e le associazioni che hanno lavorato nel passato, perché anche grazie al loro lavoro siamo giunti a questo punto. Da anni Forlimpopoli lavora per la valorizzazione e la tutela dei meandri del fiume Ronco e quello di stasera, rispetto a tutto quello che è stato il lavoro del passato, è un passo in avanti.

Siamo alla fine di un percorso che però in realtà è l' inizio di un cammino insieme, un cammino che vogliamo percorrere con gli altri Comuni della vallata del Ronco Bidente, e con tutti i soggetti istituzionali, economici, associativi e anche privati che condividono il nostro territorio; che vivono, lavorano, interagiscono con il nostro territorio. Vogliamo in un certo senso possiamo dire che vogliamo fare rete, perché sappiamo che il paesaggio non si ferma con il confine comunale. L' osservatorio locale del paesaggio mira a creare cultura, sensibilizzazione e cura diffusa dei luoghi, osservazione delle dinamiche territoriali, sociali, economiche, che influiscono sul paesaggio, sviluppando appartenenza e legame delle comunità. Quando una comunità ha a cuore il proprio territorio, mette anche in pratica delle azioni finalizzate a prendersene cura.

L'osservatorio del paesaggio, quello che andiamo a costituire noi stasera, deve rappresentare questo, delle comunità locali che agiscono per la conoscenza dei luoghi, per la sensibilizzazione dei cittadini e progettano specifiche azioni per la osservazione, la salvaguardia e lo sviluppo del proprio paesaggio.

Forlimpopoli in questo senso è sempre stato in prima linea, grazie alla sensibilità dei suoi cittadini e delle sue associazioni, che lavorano con la natura e l' ambiente , ora però lo vogliamo fare con tutti i cittadini e i soggetti della vallata del Ronco Bidente.

Brevemente ricordo il percorso che ci ha portato qui. Nel 2020, a partire da gennaio abbiamo fatto quel progetto, Ronco Bidente partecipato, un progetto partecipato che ha visto moltissimi soggetti e tra gli esiti finali di questo percorso c'è stata proprio la esigenza di costruire uno strumento leggero ma efficace che permettesse di continuare il coordinamento tra i Comuni che si erano trovati insieme a quei tavoli, agli altri enti, ma anche alle associazioni e ai singoli cittadini e imprese che avevano fino a quel momento discusso di problemi reali e concreti e che avevano condiviso anche obiettivi strategici.

Nel frattempo la Regione aveva costituito l' osservatorio regionale per il paesaggio, questo in attuazione alla convenzione europea del paesaggio e così noi abbiamo colto l' occasione di partecipare a un altro bando regionale, che si chiamava Occhio al paesaggio, che ci ha permesso di fare una mappatura emotiva dei territori, e attivare le comunità locali, eravamo 4 Comuni coinvolti, Forlimpopoli, Forlì, Meldola, Bertinoro, e da questo, dalla conclusione di questo progetto è partito il lavoro per la costituzione dell'osservatorio locale per il paesaggio , quello che votiamo questa sera. Questo percorso si è sviluppato nel 2021, e siamo

qui stasera. Cosa approviamo questa sera? Approviamo per prima cosa la costituzione dell'osservatorio locale del paesaggio del Ronco Bidente, che avrà sede all'acquedotto Spinadello. Poi il regolamento per il funzionamento dell'osservatorio, e inoltre abbiamo anche il primo programma di azione triennale che verrà sottoposto alla prima assemblea, questo seguendo anche quello che dice il regolamento.

Cosa dice il primo programma di azione triennale? Ci sono una serie di linee guida che indicano alcune azioni precise:

- condivisione e implementazione di una modalità agile ed efficace di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'osservatorio locale.
- Diffusione, cioè implementazione di uno strumento per il coordinamento tra i soggetti pubblici e privati, che organizzano attività nella vallata,
- Creazione di uno strumento di promozione unitaria della vallata del Ronco Bidente. Questa è una richiesta che è venuta fortissima, un po' da tutti gli operatori economico turistici della vallata.
- Monitoraggio: implementazione di attività partecipate e di monitoraggio del paesaggio rivolte a cittadini e scuole.

Noi per esempio qui a Forlimpopoli abbiamo i custodi del paesaggio, che sono cittadini volontari che si alternano a passeggiare e monitorare il nostro paesaggio fluviale, anche stasera ho ricevuto messaggi molto importanti sulla passeggiata del custode di settembre. Tutto questo è finalizzato a creare conoscenza e appartenenza.

Ad esempio, attività di monitoraggio delle acque, in collaborazione con le scuole superiori a indirizzo chimico, biologico, industriale, questo a dire il vero è un progetto che noi a Forlimpopoli facemmo qualche anno fa e poi abbiamo abbandonato, però è anche molto interessante perché un monitoraggio continuo della acqua del Ronco Bidente non c'è e quindi questo da ai ragazzi la possibilità di provare quello che studiano a scuola in maniera molto pratica, e a noi al contempo di avere dei dati molto utili per la tutela e per capire le azioni che si possono fare lungo il Ronco Bidente. Dopo di che vorremmo ampliare il discorso dei custodi del paesaggio a tutto il Comune e a tutta la vallata.

- Un'altra linea è la valorizzazione: azioni sarebbero il coinvolgimento della Università di Bologna, Facoltà di architettura, per la individuazione di elemento di criticità e di valorizzazione della vallata del Ronco Bidente, in collaborazione con gli studenti del laboratorio di urbanistica. A dire il vero con questo siamo partiti, perché proprio questa settimana abbiamo fatto i primi incontri lungo la vallata, sono partiti da Santa Sofia e sono scesi giù fino allo Spinadello, e quindi quest'anno il laboratorio di urbanistica della Facoltà di Architettura terrà dei laboratori ad hoc sulla vallata del Ronco Bidente.
- Sistematizzazione e pubblicazione online delle ricerche e degli studi esistenti nell'area in oggetto.
Ne abbiamo tantissimi, ma sono di difficile consultazione e reperimento, visto che ne abbiamo tantissimi, è giusto che questo patrimonio sia messo in rete e reso fruibile a tutti.
- Implementazione della rete escursionistica di vallata per la fruizione lenta e sostenibile del paesaggio.

Sapete che un passo importante che abbiamo votato in Consiglio l'ultima volta, se non vado errato, è stato quello di questo accordo che ci porterà alla creazione di un percorso ciclo turistico lungo la vallata del Ronco Bidente, che poi dovrà mettere in

rete la rete escursionistica anche trasversale ai vari Comuni.

Questo è un po' quello che andiamo ad approvare questa sera, se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie assessore Peperoni. Apro gli interventi dei consiglieri. Prego consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Questa sera il mio gruppo è contento di votare la costituzione di questo osservatorio come frutto di questi progetti, in primis il Ronco Bidente Partecipato, progetti finanziati da Regione Emilia Romagna, e che abbiamo visto e seguito in questo ultimo periodo. Progetti che hanno suscitato entusiasmo da parte non solo della amministrazione ma anche di associazioni e di una serie di cittadini e mondo civico. Capire che c'è questa sensibilità e interesse nelle azioni legate alla tutela e valorizzazione del nostro territorio è sicuramente ed estremamente positivo, e in linea con tutto un lavoro che è stato fatto e avviene ancora da anni, nel nostro Comune, che devo dire sicuramente spicca in questo all'interno della nostra vallata, proprio per avere questa attenzione alla tutela e valorizzazione, ma è uno degli obiettivi dell'osservatorio, al monitoraggio dei nostri ambienti naturali.

Ne abbiamo parlato in diversi momenti, anche nell'ultimo anno e devo dire che un progetto condiviso con altri enti del nostro territorio ha un valore ancora più alto, perché sappiamo come sia difficile molte volte ragionare nell'ottica più ampia, e farlo anche dal punto di vista ambientale e naturalistico, assume un valore sicuramente importante e maggiore.

Chiaramente è sicuramente positiva la costituzione dell'osservatorio perché è davvero il suo intento è quello di produrre azioni e quindi di concretizzare alcune cose che il nostro Comune ha iniziato, ma in un'area più ampia.

Teniamo particolarmente a tutto il discorso legato al ciclo turismo, e devo dire anche che il fatto che la sede dell'osservatorio sia in un luogo a noi caro come lo Spinadello, sicuramente fa piacere.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Ci sono altri interventi? Procediamo al voto del punto n. 9 all'ordine del giorno: costituzione dell'osservatorio locale per il paesaggio Ronco Bidente, inerente all'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Emilia Romagna in attuazione della DGR n. 1701/16: " creazione osservatorio per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, e di approvare gli allegati: regolamento per il funzionamento dell' osservatorio locale per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, programmazione triennale dell'osservatorio per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, e resoconto del percorso di istituzione in base all'accordo di collaborazione per la costituzione di un osservatorio locale per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, nell'ambito della costituzione istituzionale di un osservatorio locale per la qualità del paesaggio Emilia Romagna:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 10 all'ordine del giorno: variante sostanziale al PUA Ambito A12 05 - I° stralcio comparto urbano est, S.S. 9, approvato con atto di Consiglio comunale n. 41 22.5.09 - convenzione urbanistica notaio Maltoni del 29.7.09 per modifica della attuazione dei lotti commerciali n. 58- 59 e lotti 51-55-56, 19-20-10 - approvazione variante adottata con atto del Consiglio comunale n. 24 30.4.21.

Anche questo punto è stato discusso in commissione consiliare n. 2. Do la parola alla sindaca.

SINDACO

Come diceva il presidente questo punto è stato discusso più in dettaglio in commissione consiliare, però in estrema sintesi questa sera portiamo a termine un percorso iniziato molto tempo fa, rispetto a questo comparto urbanistico, la cui approvazione originaria risale addirittura al 2009, e quindi sono passati 11 anni, quasi 12, e per cui potete immaginare che nell'arco di questo tempo sia normale che le condizioni generali cambino.

A onor del vero, penso che sia uno dei piani urbanistici, una delle aree con piani urbanistici che comunque ha attivato proprio la sua realizzazione abbastanza decisamente, diversamente da altri, che vanno avanti molto a rilento.

In ogni caso, non so se ricordate il momento della adozione, diversi mesi fa, molto brevemente questa variante prevede, questo comparto prevede due aree a destinazione non residenziale, ma piuttosto a destinazione commerciale e terziario, che avevano una SUL di un certo tipo, una certa quantità piuttosto consistente, che la variante va a ridurre abbastanza drasticamente. La riduzione di questa superficie commerciale, che quindi garantirà anche un migliore impatto qualitativo complessivo, anche visivo, agli edifici che verranno poi costruiti, che sono in fronte, in accesso a questo comparto, questa superficie commerciale che viene ridotta, viene in minima parte riconvertita, secondo un accordo proporzionale definito da OMI e assunto a suo tempo dal nostro regolamento urbanistico, viene convertita in residenziale, mentre la parte rimanente che è la parte più consistente, è tutta la parte terziaria, che rimane e viene spostata all'interno del piano urbanistico in un altro macro lotto, successivamente, e individuata anzi in maniera puntuale in un lotto specifico in un caso.

Un'altra parte viene invece convertita in edilizia residenziale pubblica, anche questo elemento qualitativo, che viene poi anche previsto anche dalla legge regionale urbanistica, a vari livelli. All'interno di questa riduzione di SUL, c'è un riposizionamento di alcuni spazi, con lo spostamento e la individuazione in maniera puntuale di parcheggi che vengono individuati del tutto pubblici o la definizione di altri spazi, anche in questo caso in maniera più puntuale e anche in questo caso secondo una logica di maggiore qualità del costruito.

E' prevista la realizzazione di una fermata dell'autobus in sicurezza, che consentirà lo spostamento dell'attuale fermata dell'autobus che è posizionata attualmente più avanti in quella zona, appunto per consentire una maggiore sicurezza degli studenti che attualmente ne usufruiscono e sono gli studenti che vanno all'istituto alberghiero in gran parte.

Quindi viene anche migliorata la rotonda di accesso al comparto, con un piccolo allargamento della sede. Quindi ci sono una serie di opere pubbliche sicuramente

migliorative, e dire che complessivamente il comparto ne guadagna, il piano urbanistico ne guadagna in termini di qualità generale e di impatto complessivo anche di servizi nei confronti delle persone e dei cittadini.

L'adozione ha fatto tutto il suo percorso, sapete che deve essere pubblicata, è andata alla Provincia e agli altri enti, non ci sono state osservazioni e questo è un elemento positivo.

Ci sono state due osservazioni di due privati, una in realtà, perché una è della stessa società che propone una variante tipologica di una parte del comparto, che è stata accolta.

E un'altra, di un altro privato, che prevede uno scambio di proprietà; praticamente uno stradello di accesso che era pubblico diventa privato, in quanto l'accesso è già così, quindi non cambia niente, diretto a un terreno suo di tipo privato, in cambio viene ceduto, vengono realizzati parcheggi ulteriori e vengono anche realizzate delle colonnine ulteriori per la ricarica elettrica delle auto.

Ho cercato di sintetizzare quanto più possibile, ripeto, siamo alla fine del percorso e non ci sono state osservazioni da parte degli enti, e quindi questo è un elemento che penso possa essere sufficiente per mettere in luce un percorso che non ha particolari criticità.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Ci sono interventi? Lonzardi.

LONZARDI

Grazie presidente. Questa sera voteremo, approveremo questa variante al PUA, l'argomento è stato già trattato nella II commissione, del 21.9, e io volevo ringraziare in pratica tutti i tecnici del Comune in particolare l'architetto Mazzotti e Polini per l'ottimo lavoro che hanno fatto perché hanno tenuto in considerazione tanti aspetti legati ai cittadini. L'argomento è stato già ampiamente spiegato anche dalla sindaca, ma vorrei rimarcare alcune cose importanti che sarebbero il miglioramento della viabilità, l'incremento delle dotazioni ecologiche sulla via Emilia, il discorso delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, quindi per il discorso ambientale ed ecologico, e la fermata nuova dell'autobus, a norma, e in aggiunta anche altre migliorie, mi sembra che in alcune zone del comparto venga migliorata la illuminazione perché mi sembra alcuni pali di illuminazione e posti auto, qualcosa del genere, non mi ricordo esattamente. Questo cambia il volto di quel comparto, queste cose sostanzialmente cambiano il volto soprattutto sulla parte di innesto sulla via Emilia. Un'altra cosa molto importante per me, è il fatto che ci sia una parte di superficie residenziale destinata alla edilizia convenzionata per giovani coppie, mi sembra che sia sempre sui 450 metri, e quindi da quello che era emerso in commissione, venivano fuori 4 appartamenti e questo secondo me è una bella cosa, un aiuto ai giovani e bisognerebbe secondo me in futuro, se possibile, sempre tenere in considerazione queste cose, anzi se possibile aumentarle, perché i giovani come sappiamo tutti, hanno grande bisogno di aiuto, considerando anche come sappiamo che i prezzi che ci sono sul mercato, sull'acquisto delle abitazioni, un buon aiuto è sempre fondamentale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Lonzardi. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione del punto n. 10 all'ordine del giorno: variante sostanziale al PUA Ambito A12 05 – I° stralcio comparto urbano est, S.S. 9, approvato con atto di Consiglio comunale n. 41 22.5.09 – convenzione urbanistica notaio Maltoni del 29.7.09 per modifica della attuazione dei lotti commerciali n. 58- 59 e lotti 51-55-56, 19-20-10 macro lotto 2C – approvazione variante adottata con atto

del Consiglio comunale n. 24 30.4.21.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Sono le 22:35, dichiaro chiuso il Consiglio comunale di questa sera.